Il Kamasutra indiano

VISIT…

Introduzione

Il Kamasutra Indiano

Il Kamasutra è il celebre trattato indiano che contiene i segreti dell'arte amatoria, impadroneggiandosi dei quali diventa possibile sperimentare il piacere erotico che l'antica saggezza orientale considera irrinunciabile per la vita del corpo. **Solo in pochi, però, sanno che le indicazioni contenute nel testo, che agli occhi degli occidentali possono talora apparire oscene, o addirittura peccaminose, per gli indiani rappresentano semplicemente il mezzo per raggiungere uno dei fini dell'esistenza: l'appagamento totale dei sensi.** Il corteggiamento, la conquista e le varie pratiche amatorie rendono l'amplesso importante quanto il cibo, ossia indispensabile per la vita.

Secondo la leggenda, il Kamasutra (il termine significa letteralmente "aforismi sull'amore") possiede un'origine divina, perché venne pensato dal dio indiano Shiva. Dopo essersi innamorato della proiezione femminile di sé stesso e aver provato, grazie a essa, le gioie del sesso, il dio Shiva volle immortalare le prassi amorose sperimentate dettando un trattato di arte erotica al suo servo Nandin. Sempre secondo la leggenda, nel corso dei decenni alla rielaborazione del testo lavorarono in molti, anche se la stesura finale dell'opera, cioè quella oggi nota, fu curata, nel terzo secolo dopo Cristo, da Mallnaga Vatsayayana. Di questo autore si conosce poco e qualcuno ne mette perfino in discussione l'esistenza.

Il trattato, diviso in sette sezioni, prende in considerazione il rapporto uomo-donna nella sua totalità, soffermandosi con sensuale puntualità sull'aspetto erotico del rapporto di coppia. Pur nel pieno rispetto della concezione indiana dell'amore, il Kamasutra valuta la relazione tra i due sessi non sotto il profilo del sentimento e dell'affinità mentale, ma unicamente dal punto di vista dell'attrazione fisica. L'obiettivo dell'opera, in cui la sessualità è intesa come espressione di un istinto assolutamente naturale e puro, è quello d'insegnare a uomini e donne come è giusto gestire e sfruttare l'impulso sessuale per raggiungere il pieno appagamento dei sensi che coincide con la felicità. Nel Kamasutra, dove la differenza tra i due sessi viene stabilita esclusivamente sulla base delle diversità dei genitali, l'uomo e la donna sono divisi in sei tipologie, tre maschili e tre femminili: l'uomo è classificato come lepre, toro o stallone, mentre la donna viene definita cerbiatta, giumenta o elefante. Il Kamasutra classifica inoltre gli individui a seconda dell'intensità della passione di cui sono capaci e del ritmo con cui si dedicano all'amplesso.

La passione può essere debole, moderata oppure focosa, mentre il modo di fare l'amore può essere veloce, medio o lento.

Secondo il testo indiano, l'approccio amoroso spetta all'uomo, il quale deve fare quanto è in suo potere per mettere la partner a proprio agio, facendole sentire la forza del suo desiderio, senza dimostrarsi frettoloso, aggressivo o, peggio, mosso da volontà di prevaricazione. I baci dovrebbero essere usati, con grande vantaggio, ai fini dell'eccitazione, per lo più prima dell'amplesso vero e proprio. Le parti del corpo "convenzionalmente" da baciare secondo il Kamasutra sono la fronte, i capelli, le guance, gli occhi, il petto, il seno, le labbra e l'interno della bocca.

Indice

Copertina 1
Introduzione. 2
Indice 3

Le posizioni

L'unione dell'ape 4
L'unione dell'aquila 5
La posizione dell'allineamento perfetto. 6
L'unione degli amanti 7
Posizione dell'amazzone. 8
La posizione di Andromaca 9
L'unione dell'antilope. 10
La posizione dell'albero fruttifero 11
La posizione della bilancia 12
La posizione dell'altalena 13
La posizione del Bambù 14
L'unione del Boa 15
la posizione dell'aratro. 16
l'unione del gatto 17
Posizione Del Cavalcamento 18
Posizione delle forbici. 19
Posizione della cortigiana.(NA PELL E NATA MANER) 20
L'unione del granchio. 21
Posizione dei cucchiai 22
Posizione del ballo del missionario. 23
L'unione della dea 24
L'unione dell'elefante. 25
L'unione dell' Emeu (uccello australiano) 26
La posa dell'incudine. 27
La posa della stella. 28
La posizione della grande apertura 29
L'unione della rana 30
L'unione dell'ostrica 31
La posizione dell'Idra (Re degli dei Indù, detiene la potenza sotto forma di folgore) 32
Posizione del loto.(CACHISSO) 33
L'unione del lupo (MEZZO CAPRETTONE) 34
Posizione della luna. 35
La posizione del missionario 36
Il movimento del mulino 37
L'unione della farfalla. 38
L'unione della gazza 39
L'unione della piovra. 40
La posizione del pilastro 41
Posizione della canna 42
Il movimento della ruota.. 43
la posizione del salice 45
L'unione dello scorpione 46
L'unione della scimia. 47
L'unione sospesa. 48
La posizione della tigre 49
L'unione della tigre. 50
L'unione della tartaruga 51
L'unione della mucca (o pecorina) 52
La posa dello Ying e della Yang 53

Altro

Caratteri del Kamasutra 54
Contenuto dell'opera 55
La congiura del silenzio 56
La moglie in Oriente e in Occidente. 57
L'educazione delle fanciulle 58
L'amore romantico. 59
Lo "Stupore" per il Kamasutra 60
Motivazioni etico-sociali 61
Sessualità e posizione della donna.. 63

L'unione dell'ape

La donna si siede sul pene del suo partner, anche lui seduto e con le gambe stese in avanti. La donna può allora andare e venire verticalmente appoggiandosi sulle mani e le gambe. L'uomo accompagna il movimento sollevandola dai glutei e dalle cosce.

Variante: L'uomo può collocarsi con la schiena contro il muro per avere un appoggio migliore. La donna può inginocchiarsi invece di sedersi per potersi inclinare più facilmente in avanti e cambiare l'angolo d'inclinazione della vagina.

Pro

- La donna controlla meglio, a differenza delle altre posizioni con penetrazione da dietro, la profondità della penetrazione
- Le pareti anteriori della vagina e il punto G vengono stimolati molto.
- L'uomo in posizione passiva può accarezzare a lungo i seni ed il clitoride della sua partner.

Contro

- Posizione faticosa per l'uomo in assenza d’appoggio.

L'unione dell'aquila

Stesi sul lato, i due partner intrecciano le braccia e le gambe, la donna stringe la vita del suo partner tra le sue cosce. L'uomo piega leggermente le sue gambe per facilitare la penetrazione.

Pro

- Posizione molto intima che permette un contatto massimo tra i due partner.
- Buona profondità di penetrazione se l'uomo piega sufficientemente le sue cosce tra quelle della sua partner.

Contro

- Ampiezza del movimento limitata.

La posizione dell'allineamento perfetto

La donna si stende sull'uomo con le gambe aperte per facilitare la penetrazione. Dopo aver inserito il pene, lei stringe le gambe affinché i corpi dei due partner si sovrappongano in un allineamento perfetto. La donna può quindi cominciare la stimolazione sfregando il suo corpo lateralmente e orizzontalmente contro quello del suo partner.

Pro

- Posizione molto intima che offre un contatto massimo tra i 2 partner.
- Le pareti vaginali più compresse favoriscono delle sensazioni più intense.
- Posizione raccomandata per l'amore tantrico.

Contro

- Profondità di penetrazione e ampiezza di movimento limitate.

L'unione degli amanti

I due partner sono in piedi uno di fronte all'altra, l'uomo sfrega il suo pene sulla vulva della sua partner. Dopo pochi minuti di sfregamento, la vulva si aprirà naturalmente per permettere una penetrazione superficiale. Se la donna è di statura più piccola dell'uomo, potrà diventare più alta mettendo dei tacchi o ponendo dei supporti artificiali (come la guida telefonica) sotto ogni piede.

Pro

- Posizione pratica che si può attuare all'improvviso in tutte le situazioni.
- Buona stimolazione del clitoride e della ghiandola.

Contro

- Penetrazione superficiale.
- Posizione difficilmente realizzabile se i 2 partner sono di statura differente.

La posizione dell'amazzone

L'uomo è seduto su una sedia. La donna si siede ad amazzone su una delle cosce del suo partner e guida il pene fino all'apertura della vagina. Dopo aver introdotto il pene, potrà contrarre i suoi muscoli vaginali per mantenere la penetrazione ed evitare delle eventuali uscite del pene.

Pro

- L'uomo può facilmente accarezzare i seni ed il clitoride della sua partner per condurla più facilmente all'orgasmo.
- Posizione raccomandata agli uomini che soffrono di eiaculazione precoce.

Contro

- Ampiezza del movimento limitata e penetrazione poco profonda.

La posizione di Andromaca

L'uomo è steso sul dorso, la sua partner si posiziona sopra di lui, in posizione accovacciata o inginocchiata, con il busto completamente eretto. Lei controlla perfettamente la profondità ed il ritmo della penetrazione e può dare libero sfogo ai suoi fantasmi di dominazione.

Pro

- La donna mantiene un controllo totale che le permette di sentirsi a suo agio e di trovare i movimenti giusti per massimizzare il suo piacere.
- L'uomo ha le mani libere per procurare ancora più piacere alla sua partner accarezzandole i seni, i glutei o il clitoride.
- La posizione offre una buona stimolazione del punto G.

Contro

- Angolazione di penetrazione a volte scomoda per l'uomo, perfino dolorosa se la verga si piega.

L'unione dell'antilope

In ginocchio sul pavimento, la donna si raddrizza cercando un appoggio sul bordo del letto. L'uomo la penetra da dietro, dritto sulle ginocchia.

Variante: La donna può sia mantenere le sue gambe aperte, ponendole da una parte e dall'altra di quelle del suo partner per offrire un'apertura vaginale massima, o chiudere le sue cosce l'una contro l'altra per comprimere la vagina e stringere la verga.

Pro

- Buona stimolazione delle pareti frontali della vagina e del punto G.
- Possibilità per l'uomo di stimolare il clitoride ed i seni della sua partner.
- La donna può fantasticare più facilmente su dei partner immaginari.

Contro

- Attenzione alle sbucciature alle ginocchia sulla moquette.

La postura dell'albero da frutto

Una variante della posizione dell'Indra che procura sensazioni simili ma diminuisce la sensazione di schiacciamento esercitata dall'uomo sulla sua partner. La donna tiene una gamba sul busto dell'uomo e libera l'altra allungandola sul lato.

Pro

- Penetrazione profonda.
- Forte stimolazione grazie alla compressione del ventre e della vagina.

Contro

- Potenzialmente dolorosa se il pene urta il fondo della vagina.

La posizione della bilancia

L'uomo è seduto sul bordo del letto o su una sedia. La sua compagna gli volta le spalle prima di sedersi sulle sue cosce. Una volta che il pene è dentro di lei, può allora inclinarsi in avanti per raggiungere una posizione di equilibrio e bilanciarsi lungo il pene. Per stabilire la posizione, la donna si appoggerà sulle ginocchia dell'uomo che la manterrà dai seni.

Pro

- Posizione che permette una penetrazione molto profonda ed una buona ampiezza del movimento verticale.
- L'uomo può facilmente accarezzare i seni ed il clitoride della sua partner per condurla più facilmente all'orgasmo.

Contro

- Posizione di equilibrio difficile da controllare.

Titre La posizione dell'altalena

La donna dà le spalle al suo partner e può, su proposta, sedersi su di lui, utilizzando i piedi come appoggio, o inginocchiarsi mettendo le gambe da una parte e dall'altra delle anche del suo partner, poiché quest'ultima posizione favorisce una più grande ampiezza di stimolazione.

Pro

- Posizione che offre all'uomo una visuale eccezionale sulla penetrazione ed un panorama molto eccitante sui glutei ed il sesso della sua partner.
- Permette una grande ampiezza del movimento (particolarmente nella versione inginocchiata) che apporta il massimo piacere all'uomo e lo conduce rapidamente all'orgasmo.
- Permette più facilmente alla donna di fantasticare su partner immaginari.

Contro

- L'angolo della penetrazione può essere scomodo per certi uomini.

La posizione del bambù

A partire dalla posizione del missionario, la donna fa scivolare una gamba sulla spalla del suo partner che porta simultaneamente il suo ginocchio in avanti. Dopo qualche istante in questa posizione, la donna fa scendere la sua gamba e ripete il movimento con l'altra gamba. Ogni movimento deve essere ripetuto più volte.

Pro

- Posizione divertente, originale e molto acrobatica per le coppie più audaci.

Contro

- Stimolazione limitata.
- Esige una buona agilità della donna.

L'unione del boa

La donna stesa sul dorso, leggermente su un lato, pone le sue gambe sull'anca del suo partner. L'uomo può allora guidare il suo pene per penetrarla dolcemente. Lei dovrà quindi comprimere le cosce per mantenere il pene ben posizionato e massimizzare le sensazioni.

Pro

- Una posizione originale per fare l'amore dolcemente, senza fretta.
- Raccomandata per l'amore tantrico.

Contro

- Ampiezza e profondità del movimento limitate.
- Rischio di uscita involontaria se il pene non viene trattenuto correttamente.

La posizione dell'aratro

Sdraiata sulla schiena, la donna porta i suoi glutei sul bordo del letto e stringe tra le sue gambe i reni del suo partner. L'uomo si inginocchia per terra per penetrarla mantenendo la verga orizzontale, parallela all'asse della vagina.

Variante :L'uomo può restare in piedi mentre la donna si stenderà su una scrivania o un tavolo.

Pro

- L'allineamento orizzontale della verga e della vagina procura delle sensazioni differenti da quelle procurate quando la penetrazione si fa dall'alto verso il basso.
- Penetrazione profonda che apporta una buona stimolazione delle pareti della vagina.
- Posizione eccitante, particolarmente per la variante eseguita in piedi.

Contro

- La comodità e la fattibilità di questa posizione dipendono in gran parte dall'altezza del letto o di quella del tavolo.

L'unione del gatto

A partire dalla posizione del missionario o di quella del cavalcare, i due partner si girano sul lato dolcemente per evitare una imprevista uscita del pene.

Pro

- Posizione intima e dolce che permette ai due partner di guardarsi e di baciarsi senza che uno si senti dominato dall'altro.

Contro

- Profondità di penetrazione e ampiezza del movimento limitate.
- Rischi di uscita involontaria del pene durante la roteazione.

La posizione del cavalcare

L'uomo si stende sul dorso mentre la sua partner si inginocchia sopra di lui e pone le sue cosce attorno a quelle dell'uomo. Lei controlla l'ampiezza del movimento verticalmente e orizzontalmente per massimizzare le sensazioni sul suo clitoride e le sue pareti vaginali o per condurre rapidamente l'uomo all'orgasmo.

Pro

- La donna è più libera e più attiva: sceglie il ritmo, la velocità ed il tipo di movimento.
- L'uomo, restando passivo, può concentrarsi sulle sensazioni e sul piacere accarezzando la schiena della sua partner.

Contro

- Posizione che manca un po' d'originalità, passate quindi ad un'altra cosa dopo qualche minuto di stimolazione.

La posizione delle forbici

A partire dalla posizione di Andromaca, la donna si inclina all'indietro fino ai piedi del suo partner. Questa posizione è raccomandata per ritardare l'eiaculazione.

Pro

- Permette un'ottima stimolazione manuale del clitoride.
- Vista eccitante per l'uomo.
- Buona posizione per ritardare l'orgasmo maschile.

Contro

- Esige un'ottima agilità della donna.

La posizione della cortigiana

L'uomo è inginocchiato sul pavimento e penetra la sua partner seduta sul bordo del letto o su una sedia. Lei può allora avvinghiare le sue gambe attorno ai reni del suo partner.

Variante : La donna è stesa su un tavolo o una scrivania, mentre l'uomo la penetra in piedi.

Pro

- Posizione comoda e poco faticosa per i 2 partner.
- Buona profondità di penetrazione e ampiezza dei movimenti del bacino.
- Pratica in ufficio, soprattutto nella versione in piedi.

Contro

- La fattibilità della posizione dipende in gran parte dall'altezza del supporto sul quale si trova la donna.

L'unione del granchio

La donna cavalca il suo partner, steso sul letto, voltandogli la schiena. Lei guida il pene nella vagina poi si inclina all'indietro appoggiandosi sulle sue braccia. Può in seguito andare e venire verticalmente usando le gambe per muoversi.

Pro

- La donna controlla la profondità e la velocità della penetrazione.
- L'uomo può liberamente accarezzare i seni della sua partner.
- La sensazione dei capelli della donna che accarezzano il viso dell'uomo è particolarmente gradevole e eccitante.

Contro

- Rischi di uscita involontaria in caso di movimenti troppo rapidi e incontrollati.

La posizione dei cucchiai

La donna si stende lateralmente con le gambe piegate a canna di fucile. L'uomo si pone dietro e combacia con i contorni del corpo della sua partner per penetrarla. Può quindi facilmente accarezzare i suoi seni ed il suo clitoride baciandola sulla nuca e dietro le orecchie.

Pro

- Posizione dolce e riposante che favorisce le carezze e l'intimità della coppia.
- La donna può facilmente masturbarsi o guidare la mano del suo partner per raggiungere più rapidamente l'orgasmo.

Contro

- Ampiezza dei movimenti del bacino limitata.

La posizione della danza del missionario

A partire dalla posizione del missionario, la donna stringe i glutei e arcua le sue anche, poi fa ondulare i suoi reni in un movimento circolare laterale e verticale.

Pro

- Ottima stimolazione che favorisce un inizio rapido dell'orgasmo nell'uomo.

Contro

- Posizione difficile da mantenere a lungo perché faticosa per i due partner.

L'unione della dea

L'uomo è seduto sul letto, eventualmente con la schiena appoggiata al muro per un migliore appoggio. La donna si siede sul suo pene guidandolo verso la vagina poi stringe i reni del suo partner con le gambe. Lei può allora far ondulare il bacino per ben stimolare il clitoride e le pareti vaginali.

Pro

- Posizione molto intima che permette alla coppia di baciarsi e all'uomo di leccare i seni della sua partner.
- Penetrazione profonda che offre anche una buona stimolazione del clitoride.
- Raccomandato per ritardare l'orgasmo negli uomini che soffrono di eiaculazione precoce.

Contro

- Stimolazione limitata per l'uomo.

L'unione dell'elefante

A partire dalla posizione della levriera, la donna si lascia coprire completamente dall'uomo, azione che l'uomo dovrà fare dolcemente. La donna può lasciare le sue gambe aperte per facilitare la penetrazione o stringere le sue cosce l'una contro l'altra per mantenere più fermamente la verga nella vagina.

Variante: L'uomo può sollevarsi con i suoi avambracci per alleggerire la sua partner e penetrarla con più vigore.

Pro

- Ottima stimolazione delle pareti frontali della vagina e del punto G.
- L'uomo può allo stesso tempo far scivolare la sua mano al di sotto del ventre della sua partner per stimolare il suo clitoride.
- Contatto fisico massimo tra i 2 partner.

Contro

- Libertà di movimento nulla per la donna che può sentirsi schiacciata dal suo partner.

L'unione dell'emù

La coppia è in piedi, la donna volge le spalle al suo partner. L'uomo l'attira verso di se e la penetra da dietro. Piegandosi in avanti, la donna modifica l'angolo della penetrazione e la rende più profonda.

Variante: la donna può appoggiarsi ad un muro o ad una parete con vetrata, o porre il suo busto su un tavolo o una scrivania. Potrà quindi lasciarsi andare completamente e l'uomo potrà penetrarla più vigorosamente.

Pro

- Posizione molto eccitante che permette all'uomo di realizzare i suoi fantasmi di dominazione e alla donna di fantasticare più facilmente sui partner immaginari.
- Penetrazione profonda che procura una ottima stimolazione delle pareti frontali della vagina e del punto G.
- L'uomo può allo stesso tempo accarezzare il clitoride o i seni della sua partner.

Contro

- Posizione difficile se i 2 partner sono di diversa statura. L'uomo dovrà quindi piegare le gambe o aumentare la sua statura ponendosi su un supporto per rendere la posizione più gradevole.

La posizione dell'incudine

Sdraiata sulla schiena, la donna pone i suoi piedi sulle spalle del suo partner. Questa posizione favorisce una penetrazione molto profonda. Evitate quindi di praticarla subito dopo i preliminari perché la vagina non avrà ancora raggiunto la sua misura massima e rischierebbe di non essere sufficientemente lubrificata.

Pro

- Permette una penetrazione massima.
- Procura delle sensazioni molto forti alla donna, specialmente se l'uomo eiacula in questa posizione.
- Permette all'uomo di realizzare i suoi fantasmi di dominazione.

Contro

- Posizione che necessita di una buona agilità da parte della donna.
- Potenzialmente dolorosa per la donna se il pene urta il fondo della vagina o se la vagina non è sufficientemente lubrificata.

La posizione della stella

La donna è sdraiata sulla schiena e tiene molto aperte le sue gambe, l'uomo pone una gamba tra quelle della donna e la penetra lateralmente, appoggiandosi sul suo braccio opposto. Può accrescere la stimolazione sfregando la sua coscia contro il clitoride.

Pro

- La penetrazione laterale procura diverse sensazioni sia per la donna che per l'uomo.
- La vulva ed il clitoride sono ben stimolati dagli sfregamenti della coscia dell'uomo.
- I due partner hanno ciascuno dei due una mano libera per accarezzarsi e baciarsi.

Contro

- Movimenti del bacino limitati.

La posizione della grande apertura

A partire dalla posizione di Andromaca, la donna inclina la schiena all'indietro e fa scivolare una gamba sotto quella del suo partner. Durante tale manovra, lei cercherà di mantenere il pene ben stretto nella sua vagina per evitare che esca. Potrà successivamente andare e venire trasversalmente da sinistra a destra per sperimentare nuove sensazioni.

Pro

- Una posizione originale, comoda per i due partner.
- La penetrazione trasversale offre delle sensazioni differenti soprattutto perché stimola le pareti laterali della vagina.

Contro

- Rischio di uscita involontaria durante il movimento.
- Ampiezza del movimento un po' limitata.

L'unione della rana

L'uomo è sdraiato sulla schiena con le gambe semiaperte. La donna si stende su di lui in modo che la pianta dei suoi piedi si appoggi sopra i piedi del suo partner. Lei può allora utilizzare questo appoggio per muovere il suo corpo da avanti a indietro. L'uomo può nello stesso tempo stabilire la posizione e accompagnare il movimento mantenendo la sua partner dalla vita.

Pro

- Posizione originale e divertente.
- Favorisce la stimolazione del clitoride che sfrega sul bacino dell'uomo.

Contro

- Libertà di movimento e ampiezza molto limitata.

L'unione dell'ostrica

Stesa sul dorso, la donna piega le sue cosce contro il suo ventre. L'uomo la tiene dalle ginocchia e utilizza le cosce della sua partner come un supporto per facilitare il movimento di va e vieni e conservare un ritmo regolare.

Pro

- Penetrazione profonda e buona ampiezza dei movimenti.
- Buona stimolazione per i 2 partner perché la vagina si comprime sul pene.

Contro

- Potenzialmente doloroso per la donna se la penetrazione è troppo profonda o troppo violenta.

La posizione dell'indra

L'uomo si mette in ginocchio, la donna è stesa sul dorso e pone i suoi piedi sul busto del suo partner. L'uomo si inclina in avanti per comprimere le cosce della donna contro i suoi seni.

Pro

- Penetrazione massima e molto profonda.
- Forte stimolazione grazie alla compressione del ventre e della vagina.

Contro

- Potenzialmente doloroso se il pene urta il fondo della vagina.

La posizione del loto

Stesa sul dorso, la donna piega le sue gambe nella posizione del loto presentando così la sua vagina aperta al massimo al suo partner.

Pro

- Posizione divertente e originale.

Contro

- Richiede una buona agilità.
- Posizione difficile da mantenere a lungo e a volte dolorosa per la donna.

L'unione del lupo

I due partner sono in piedi, la donna volge le spalle al suo partner. L'uomo l'attira verso di lui e la penetra da dietro. La donna si inclina completamente in avanti e si appoggia su un supporto basso (cuscini, tavolo basso).

Pro

- Posizione molto eccitante e stimolante per i 2 partner.
- Profondità e ampiezza di penetrazione massime.

Contro

- Difficilmente realizzabile se i 2 partner sono di statura differente.

La posizione della Luna

A partire da una posizione da inginocchiato, l'uomo porta le sue gambe verso le spalle della donna. I 2 partner possono avvinghiarsi e continuare la stimolazione dando degli impulsi simultanei alloro bacino.

Pro

- Una posizione originale che permette una penetrazione profonda.
- Buona stimolazione del clitoride da parte dell'osso pelvico dell'uomo.

Contro

- Esige una buona agilità da parte dell'uomo.

La posizione del missionario

E' la posizione più conosciuta, universalmente apprezzata sia dai debuttanti che dai più esperti, in quanto l'uomo si stende tra le gambe della sua partner.

Variante : Alcuni cuscini posti sotto i glutei della donna permettono una penetrazione più profonda cambiando l'angolo di inclinazione della vagina.

Pro

- Posizione comoda e naturale per i 2 partner.
- Buona libertà di movimento per l'uomo.
- Permette facilmente alla coppia di guardarsi e baciarsi.

Contro

- Libertà di movimento molto limitata per la donna.
- Posizione che può diventare stancante: da praticare con moderazione.

Il mulino

Posizione in movimento in cui la donna gira attorno al suo partner utilizzando la verga come asse.

Prima tappa: La donna,che è accovacciata o inginocchiata sul suo partner, comincia la stimolazione con un movimento di va e vieni verticale sulla verga.

Seconda tappa: La donna sposta le sue due gambe a destra del busto del suo partner e comincia a girare.

Terza tappa: La donna si ritrova in posizione inversa, dando le spalle al partner e può continuare la stimolazione verticale inclinandosi in avanti per cambiare l'angolo della penetrazione. Continuerà poi in seguito il giro per terminare seduta di fronte a suo partner.

Pro

- Posizione divertente e originale che permette di sperimentare delle sensazioni molto diverse senza interrompere la penetrazione.
- Raccomandata per l'amore tantrico.

Contro

- Rischio importante d'uscita involontaria tra seconda e terza tappa.

L'unione della farfalla

A partire da una posizione in cui la donna è seduta sull'uomo, la donna si inclina all'indietro portando le sue gambe in avanti mentre l'uomo si appoggia sulle braccia. Ogni partner deve allora muovere il suo bacino in un movimento circolare, l'uno girando nel senso contrario dell'altro. La donna può anche utilizzare le sue gambe per iniziare una va e vieni lungo il pene del suo partner.

Pro

- Posizione originale ed estetica.
- Lo spazio tra i 2 partner permette di guardarsi e di osservare le reciproche reazioni.
- Grande varietà dei movimenti del bacino.

Contro

- Posizione molto atletica che richiede un po' di allenamento.
- Le mani dei due partner non sono disponibili.

L'unione della gazza

Variante della posizione della dea in cui l'uomo deve sedersi su una sedia e non su un letto. Questa posizione è più gradevole perché più stabile e permette alla coppia di muoversi con più facilità. Può anche essere il punto di partenza di una sequenza che collega l'unione sospesa, poi la posizione del pilastro per finire nella posizione del missionario.

Pro

- Posizione comoda e molto intima per i due partner.
- Permette una penetrazione molto profonda e offre una buona ampiezza di movimento verticale.
- Pratica per fare l'amore in ufficio o nei bagni di un luogo pubblico.

Contro

- Libertà di movimento limitata per l'uomo.

L'unione della piovra

Stesa sul dorso, la donna assume una posizione inclinata appoggiando i suoi reni e i suoi glutei sulle ginocchia e le cosce del suo partner. L'uomo la solleva dalle anche per cambiare l'angolo e la profondità della penetrazione.

Pro

- Posizione profonda e comoda per l'uomo e la donna.
- L'uomo può liberare una mano per accarezzare i seni ed il busto della sua partner.

Contro

- Ampiezza del movimento limitata.

La posizione del pilastro

I due partner sono inginocchiati sul letto, la donna scivola sulle cosce dell'uomo guidando il pene verso la vagina.

Pro

- Posizione molto intima che permette di baciarsi e di accarezzarsi comodamente.
- Raccomandata per l'amore tantrico.

Contro

- Stimolazione limitata e penetrazione poco profonda.

La posizione della canna

A partire da una posizione in cui l'uomo è inginocchiato, la donna usa come sostegni la sua testa e le sue gambe e arcua la schiena ed i reni per poter posizionare la vagina in una angolazione che permetta una penetrazione ottimale. L'uomo la sostiene dalle anche e può allora cominciare una penetrazione energica potendo osservare le reazioni della sua partner.

Pro

- Posizione eccitante e provocante che permette una penetrazione profonda ed energica lasciando comunque una visuale sufficiente per osservare le reazioni del partner.

Contro

- Richiede alla donna una buona agilità della schiena e dei reni.

La ruota

Tre tappe per questa posizione in cui l'uomo deve girare molto lentamente attorno alla sua partner, servendosi della verga come se fosse un asse. Il ciclo può essere ripetuto più volte e si presta bene alla sessualità tantrica.

Prima tappa: I 2 partner sono stesi nella posizione classica del missionario, l'uomo è tra le cosce della donna e la penetra.

Seconda tappa: L'uomo fa scivolare successivamente la sua gamba sinistra poi la sua gamba destra sopra la gamba destra della sua partner e poi rotea sulla sua verga attorno alla sua partner.

Terza tappa: L'uomo effettua un mezzo giro completo e pone le sue gambe da una parte e dall'altra delle spalle della sua partner. Il tempo di una posa in questa posizione per baciare i piedi della sua partner, non resta quindi che continuare il giro per terminare in posizione iniziale.

Pro

- Posizioni divertente e originale che permette di apprezzare una grande quantità di sensazioni.
- Raccomandata per il sesso tantrico.

Contro

- Stimolazione limitata.
- Uscita involontaria assicurata per i principianti.

La posizione del salice

La donna si siede sul suo partner inginocchiato, con il busto in posizione verticale. L'uomo la penetra poi si inclina in avanti sostenendo con una mano i glutei e con l'altra la schiena della sua partner. La donna può appoggiarsi su una mano per far ondulare verticalmente il suo bacino.

Pro

- Una buona posizione transitoria per passare da una posizione da seduti ad una posizione da stesi senza interrompere la penetrazione.

Contro

- Posizione atletica da raccomandare solo agli uomini muscolosi, o che hanno delle partner molto leggere.

L'unione dello scorpione

A partire da una posizione in cui la donna cavalca di spalle del suo partner, lei si inclina progressivamente all'indietro fino a porre la sua schiena sul busto dell'uomo.

Variante: Per una posizione più comoda, la donna può stendere le sue gambe nello stesso senso di quelle del suo partner.

Pro

- Posizione originale raccomandata per l'amore tantrico.
- Contatto massimo tra i 2 partner.
- L'uomo può facilmente accarezzare i seni ed il clitoride della sua partner.

Contro

- Posizione poco raccomandata alle donne che soffrono di problemi alla schiena.
- Ampiezza del movimento limitata.

L'unione della scimmia

L'uomo è sdraiato sul dorso con le gambe sollevate. La donna si siede sulla parte posteriore delle cosce del suo partner, utilizzando i piedi dell'uomo come uno schienale. I due partner si afferrano dai polsi per assicurarsi una buona stabilità. L'uomo può quindi sollevare la sua partner con i piedi per iniziare una stimolazione verticale. La donna può anche favorire una stimolazione ulteriore facendo ondulare il suo bacino in un movimento laterale circolare.

Pro

- Posizione originale e divertente per le coppie creative.

Contro

- Posizione difficile da imparare.
- L'uomo può sentirsi schiacciato dalla sua partner.

L'unione sospesa

La coppia è in piedi, la donna ai aggrappa alla schiena dell'uomo poi avvinghia fermamente le sue gambe attorno alla vita dell'uomo mentre lui la tiene dai glutei e dalla schiena. La donna può anche porsi con la schiena contro un muro, che può fornirle un appoggio e una portanza supplementare.

Pro

- Posizione eccitante praticabile in tutti i luoghi e tutte le situazioni.

Contro

- Posizione atletica difficile da mantenere a lungo, a meno che la partner non sia molto leggera.

La posizione dello stelo

L'uomo si mette in ginocchio. La donna è stesa sul dorso e solleva le gambe mettendone una sulla spalla dell'uomo e l'altra sul suo avambraccio opposto. Il partner solleva i glutei della sua partner. Per massimizzare il piacere, la donna terrà le sue cosce più strette possibile e l'uomo alternerà penetrazioni energiche e profonde con altre più dolci e superficiali.

Variante : Per i pigri, alcuni cuscini posto sotto i glutei della donna rendono la posizione meno atletica.

Pro

- Posizione originale ed eccitante per i due partner.
- Buona mobilità del bacino dell'uomo che permette una penetrazione energica.

Contro

- Posizione molto atletica che necessita di una buona condizione fisica.

L'unione della tigre

A partire dalla posizione del missionario, la donna avvicina le cosce al suo busto. Può facilmente variare le sensazioni e la profondità della penetrazione cambiando l'angolazione di inclinazione delle sue gambe. Può facilmente appoggiarsi ai glutei del suo partner per aumentare la pressione al livello del bacino.

Pro

- Alzando le gambe, la donna favorisce una penetrazione più profonda e può controllare in parte le sensazioni.
- L'osso pelvico dell'uomo va a sfregare direttamente contro la vulva, favorendo la stimolazione clitoridea.

Contro

- Posizione che necessita di una buona agilità della donna, soprattutto quando le gambe si avvicinano molto al busto.

L'unione della tartaruga

A partire dalla posizione dell'allineamento perfetto, l'uomo apre le gambe per far scivolare le cosce della sua partner tra le sue.

Pro

- Posizione molto intima che massimizza il contatto tra i 2 partner.
- Procura delle sensazioni più intense perché la vagina si comprime sulla verga.

Contro

- Penetrazione meno profonda di quando la donna mantiene le gambe aperte.
- Ampiezza di movimento più limitata.

L'unione della mucca (o levriera)

Una posizione classica universalmente apprezzata per l'eccitazione e le sensazioni intense che procura ai due partner. La donna è a quattro zampe e si fa penetrare da dietro dall'uomo che è in ginocchio.

Variante : La donna può rendere la posizione ancora più comoda appoggiandosi a dei cuscini che porrà sotto i suoi gomiti.

Pro

- Ottima stimolazione delle pareti frontali della vagina e del punto G.
- Penetrazione molto energica e profonda.
- Possibilità per l'uomo di stimolare il clitoride ed i seni della sua partner.
- Vista molto eccitante per l'uomo che gli permette di realizzare i suoi fantasmi di dominazione.
- La donna può fantasticare più facilmente su dei partner immaginari.

Contro

- Certe donne possono sentirsi non sminuite da questa posizione.
- Potenzialmente doloroso per la donna se la verga urta il fondo della vagina.

La posizione dello Yin e dello Yang

Su una superficie dura e stabile, la donna si siede sulle ginocchia del suo partner accovacciato. Per migliorare la stabilità, l'uomo potrà appoggiare la schiena contro un supporto verticale e sporgente come l'angolo di un letto.

Pro

- Posizione originale e divertente.

Contro

- Posizione difficile da mantenere e che richiede all'uomo una buona potenza muscolare ed un buon equilibrio.

CARATTERI DEL KAMASUTRA

Si tratta di un opera messa per iscritto In India in un periodo imprecisato fra il III e il V secolo d. C. .Il titolo è stato variamente tradotto e indica comunque insegnamenti riguardo il piacere dell'amore. L'autore viene indicato in Vatsyayana Mallanaga ma di lui non ci resta nessuna notizia attendibile. Certamente egli fu un compilatore che mise insieme varie opere risalenti a epoche precedenti :nel XIII secolo si aggiunse un celebre commento di Yashodhara.

Il fine dichiarato dell'opera è quello di trattare dell'amore che viene posto al terzo posto nella scala dei valori del " trivarga ":al primo posto vi è il rispetto di Dio e della morale e al secondo la cura degli affari. Il Kamasutra vuole portare armonia e felicità nel pieno rispetto della religione, della morale, della vita sociale ed economica, nulla da vedere con amori turbinosi che distruggano le leggi morali e la società

Qualcuno ha voluto vedere in esso aspetti di parodia, quasi una opera scritta con un sorriso furbesco (come un nostro Ceco Angioieri o le opere picaresche spagnole del 600). Ma non pare che questo sia il tono generale dello scritto che è stato considerato sempre opera seria, parte di una biblioteca etica e religiosa nella quale la tradizione indu la ha sempre inquadrata.

L'opera è rivolta a un pubblico socialmente elevato, ricco e raffinato: chiaramente i poveri si arrangino come meglio possono. E' scritta per tutti, uomini e donne e anche e soprattutto per le ragazze che si apprestano al matrimonio. Notevole che vengono poste sullo stesso piano sia le esigenze sessuali maschili che quelle femminili.

Come si esprime nell'ambito della religione induista il sito Urday (in Inglese e Hindi):
Bisogno del Kamasutra per le donne

E' importante per una donna raggiungere una sostanziale conoscenza del Kamasutra prima del matrimonio. Durante gli anni della fanciullezza il corpo di una donna è sufficientemente flessibile per apprendere le posture e tutte le altre arti relative al Kamasutra, ma nella giovine età esse diventano troppo timide per rispondere a quelle posture. Dopo il matrimonio esse dipendono dai loro mariti che si aspettano che le loro mogli siano sufficientemente istruite nel Kamasutra

Non si tratta di un'opera isolata: ve ne sono moltissime altre dello stesso genere sia in India che in tutto l'Oriente Ne ricordiamo alcune: Ratirahasya (segreti d'amore), Panchasakya, (le cinque frecce), Smara Pradipa (luce dell'amore), Ratimanjari (ghirlanda d'amore), Rasmanjari (germoglio d'amore)

L'opera fu tradotta in inglese alla fine dell'800 ma recentemente è stata fatta una nuova traduzione dall'originale che, si dice, sia più fedele all'originale in quanto non più legata ai pudori dell'età vittoriana . Recentemente (1996) è stato anche prodotto un film di non grande successo diretto da una regista di origine Indu. Mira Nair. In esso però il Kamasutra fa solo da sfondo in una tragica trama di rivalità amorose e di feroci gelosie ambientata nell'India del XVI secolo. Ci sembra pero soprattutto che il senso del Kamasutra venga capovolto: nel film il Kamasutra ha effetti devastanti ,tragici e sanguinosi e non consegue equilibrio, serenità felicità come è nei fini dell'opera.

CONTENUTO DELL'OPERA

Diamo qualche sommario cenno del suo contenuto mettendo in risalto qualche concetto rimandando ad altro articolo una trattazione più analitica e critica.

L'opera si divide in sette parti:

Nella prima parte vi è una introduzione nella quale si parla della necessità di imparare le arti dell'amore: in essa sono comprese attività come il cantare, suonare, danzare, disegnare, adornare altari, preparare decorazioni e fiori

Si precisa che l'amore, se praticato con una vergine della proprio casta secondo le leggi della Sacre Scritture (praticamente nel matrimonio regolare) procura figli legittimi e buona fama : se fatto al di fuori di esso esso procura solo piacere ma non viene proibito.

Nella seconda parte,che è quella che ha maggiormente ha interessato l'Occidente si parla del modo di trarre piacere dall'amore e delle famose posture.

Gli uomini e le donne vengono divisi in tipi denominati con nomi di animali: gli uomini possono essere lepri, toro e cavalli, le donne daino, puledre ed elefanti. Combinando abbiamo quindi sei tipi di unioni fondamentali

Si tratta poi di vari tipi di carezze e di baci. Si descrivono vari tipi di amplessi ma si conclude con il dire che quando poi "la ruota dell'amore gira non c'è regola che tenga"

Nella terza parte si tratta di come conquistare una donna. Si consiglia nel caso di matrimonio con una vergine di aspettare per ben 10 giorni dopo le nozze e quindi cominciare lentamente con delle delicate carezze fino a che la donna si senta pronta, senza mai forzarla e rispettandone sempre il pudore.

Si parla inoltre del corteggiamento e dei riti matrimoniali.

Nella quarta parte si danno precetti su come deve comportarsi una moglie, in particolare durante l'assenza del marito e nel rapporto con le altre mogli. Si ricorda che in Oriente, a differenza del mondo mussulmano, vi è un gerarchia fra le mogli

Nella quinta parte si parla di come conquistare le mogli degli altri e anche come una moglie possa ingannare il proprio marito. Qui vi è certamente un imbarazzo da parte degli indu a giustificare queste azioni certamente contrarie alla morale ma sono cose che succedono, si dice, anche se non dovrebbero succedere. La migliore prevenzione alla infedeltà viene considerata la soddisfazione nell'intimità

La sesta parte parla del mondo delle cortigiane. All'epoca esse avevano pure un ruolo riconosciuto nella società

La settima e ultima parte tratta delle sostanze che avrebbero dei poteri afrodisiaci: la scienza moderna la considera del tutto priva di valore scientifico.

LA CONGIURA DEL SILENZIO

Se nella civiltà orientale abbiamo quindi una chiara esplicitazione degli aspetti sessuali dell'amore, nella civiltà occidentale invece abbiamo quella che in tempi recenti è stata definita la "congiura del silenzio" : gli aspetti propri della sessualità vengono taciuti, avvolti nel silenzio. In genere l'atto sessuale non viene indicato esplicitamente ma con un eufemismo: giacere, stare a letto,stare insieme, conoscere (termine biblico) e infiniti altri più o meno allusivi che assumono un significato sessuale solo dal contesto del discorso. Il grado di silenzio varia a seconda le epoche: nel mondo greco era meno accentuato che in quello romano , in genere nel mondo classico meno forte che in quello cristiano,e contrariamente quello che generalmente si crede, nel medioevo si era molto più espliciti che in età moderna. Forse l'età di maggiore censura è stato l'Ottocento nella cosi detta Età Vittoriana. Abbiamo quindi una notevole varietà di situazione: tuttavia anche nelle epoche più "liberali" operava una rigida censura: abbiamo nei miti greci tante situazioni erotiche che scandalizzarono fortemente i cristiani ma in effetti non abbiamo mai descrizioni di atti sessuali. Vero è che non mancano pitture di atti sessuali ma questi restano sempre in situazione particolari:a Pompei, ad esempio, si trovano nel lupanare a scopo evidentemente "promozionale"

Diversa la situazione in Oriente: la tendenza generale non è quella di nascondere i particolari dell'atto sessuale che vengono raffigurati non solo nei lupanari ma anche nei templi: inimmaginabile una cosa del genere in una chiesa cristiana

LA MOGLIE IN ORIENTE E IN OCCIDENTE

Nella civiltà occidentale il comportamento della moglie deve essere improntata alla "pudicizia". Il modello prevalente della donna impone che essa dimostri disinteresse al rapporto sessuale in sè,che presenti sempre una certa resistenza, una certa riluttanza . Se acconsente al rapporto sessuale deve mostrare che non è per il piacere che gliene può derivare ma per amore o per dovere o per il desiderio di maternità. I riti antichi del matrimonio (come quelli romani) che simulavano il ratto avevano probabilmente questo senso: la sposa non vorrebbe lasciare la casa paterna, ha paura del rapporto con l'uomo ma deve cedere alla forza.

In questo contesto la donna non deve essere e soprattutto mostrarsi esperta nella sessualità. La moglie "onesta" si abbandona semplicemente ai desideri del marito, essere esperta nell'arte di amare è cosa da prostituta. E infatti solo ad esse veniva insegnata questa arte.

Talvolta le conseguenze potevano essere molto spiacevoli: qualche marito si sentiva insoddisfatto delle propria sposa, casta e virtuosa ma fredda e trovava soddisfazione invece in donne molto meno virtuose ma tanto più esperte: ciò fece la fortuna delle etere greche, delle cortigiane rinascimentali, delle "mantenute" dell'800. A volte l'uomo veniva e sentirsi come diviso fra due donne: la moglie virtuosa che stimava e che metteva su un piedistallo ma ma da cui non si sentiva attratto e l'amante che disprezzava e che metteva nel fango ma che lo attraeva irresistibilmente (la donna fatale,la rovina famiglia, la divoratrice di uomini delle cui figure è piena la letteratura occidentale)

L'atteggiamento delle donne in Oriente era molto diverso. Una sposa doveva innanzi tutto essere in grado di attrarre il marito , era una questione prioritaria. il suo primo e fondamentale compito. Una moglie non in grado di soddisfare il proprio marito era una donna fallita, non poteva sperare nulla dalla vita matrimoniale.
Il problema era acuito dalla poligamia. Nel mondo mussulmano esiste anche la poligamia ma ognuna delle mogli è protetta (almeno in teoria) dal precetto coranico che ognuna delle spose deve essere trattata allo stesso modo anche nel campo dell'intimità. Ma in Oriente vi era una gerarchia fra le mogli : il marito sceglieva e si lasciava influenzare da quella che conquistava maggiormente il suo amore o, più concretamente, da quello che gli dava maggiore soddisfazione.
La moglie occidentale era protetta dalla sua unicità, le altre non potevano essere "donne" ma solo "donnacce": in Oriente essa doveva battere la "concorrenza" sempre più accanita con il salire della scala sociale e il conseguente aumento del numero delle mogli concorrenti.

In Occidente per essere una buona moglie bastava la castità, in Oriente essa non bastava, bisognava essere innanzi tutto una buona amante.
Va notato che in Oriente anche l'uomo doveva imparare l'arte di amare per dare soddisfazione alla propria sposa. In Occidente invece l'uomo non sentiva affatto questo dovere: la sessualità sembrava un fatto proprio di pertinenza maschile, in questo campo nulla era dovuto alle donne e nulla era da loro richiesto.
Anzi fino a tempi recenti molti supponevano che una donna non provasse alcun piacere particolare dalla sessualità : gli uomini facevano l'amore per il piacere, le donne solo dovere o per calcolo, provar piacere era cosa da sgualdrina.
Nessuna obiezione quindi al matrimonio fra ragazze giovanissime e vecchi decrepiti: date le premesse sembrava cosa perfettamente " normale"

L'EDUCAZIONE DELLE FANCIULLE

Alla diversità sensibilità e alla diversa figura della moglie corrispondeva un diverso tipo di educazione impartita alle fanciulle destinate a divenire spose. Sia in Occidente che in Oriente veniva richiesta ovviamente la verginità: ma in Occidente la fanciulla non doveva conoscere nulla che riguardasse il sesso mentre in Oriente una tale conoscenza era un aspetto fondamentale della sua educazione.
In Occidente non si parlava mai, in generale, esplicitamente di sesso ; in modo particolare non se ne parlava davanti ai ragazzi e soprattutto con grandissima cura si evitava l'argomento con le fanciulle. In verità nel medioevo i discorsi erano abbastanza liberi ed espliciti. ma in seguito la censura sull'argomento divenne sempre più stretta . Se leggiamo libri che avevano lo scopo di preparare le fanciulle al matrimonio come il celeberrima "La perfecta casada" (la sposa perfetta) di Luis de Leon che fu l'opera ispiratrice di infinte altre del genere, noi non troviamo nessuna accenno a problemi del sesso. sembrerebbe che esso fosse del tutto assente dal matrimonio. Eppure anche la austera Chiesa Cattolica considerava e considera annullabile un matrimonio senza sessualità. Semplicemente non se ne doveva parlare, sembrava sconveniente anzi immorale ogni discorso che avesse come oggetto il sesso specie se rivolto a delle donne e soprattutto a delle donne non sposate.

Questa situazione giunse all'acme probabilmente nell'800 nella cosi detta "Età Vittoriana" in cui ogni accenno, seppure indiretto, alla sessualità era considerato sconveniente. Poteva capitare che le ragazze giungessero alla fatidica "prima notte" senza sapere bene in che cosa consistesse l'atto sessuale. Ma l'ideale femminile era propria la "ingenuità": si badi come il termine "ingenuus" in latino indicasse persona di famiglia libera (in opposizione a "servile" cioe schiavi e ex schiavi".) ma il termine venne poi a indicare persona che non sa nulla del sesso proprio come si conviene a una ragazza di "buona famiglia".
In Oriente invece una educazione sessuale, o meglio l'arte di amare era appresa dalle fanciulle come parte dell'educazione al matrimonio: si apprendeva l'arte di tener bene la casa (cucinare, cucire disporre i fiori ecc) ma anche l'arte di amare che era tanto importante per le riuscita di un buon matrimonio.
Anche l'uomo doveva prepararsi: ma dato la sua posizione di forza e il campo tanto più ampio della sua azione le sue abilità sessuali erano meno importanti. Alla fine un uomo poteva avere più donne, affermarsi nella politica o nell'economia: ma una donna se fallita come moglie non aveva nessuna prospettiva, non poteva trovarsi un altro uomo o dedicarsi a altro. non le restava altro se non invecchiare tristemente.

L’AMORE ROMANTICO

Alla "congiura del silenzio" e alla emarginazione di tutto ciò che concerneva il sesso non contribui solo e tanto il moralismo quanto l'insorgere di quel fenomeno che viene generalmente definito "amore romantico".
Nel cosi detto "amore classico" la donna è vista come la "madre": una moglie ha tanto più pregio quanti più figli, e possibilmente maschi, riesce a procreare. E' questo il compito che le viene affidata, è questo il suo posto nella società , i figli sono i suoi gioielli, come si espresse la leggendaria Cornelia. Da questo punto di vista il sesso era cosa importante e fondamentale. Con l' "amore romantico" invece viene in primo piano non la " madre" ma l' "amore". Gia nel 1300 con l' "amore cortese" abbiamo una idealizzazione della donna che da procreatrice di figli diventa espressione della bellezza, della nobiltà, anche tramite a Dio . Dante non pensa di sfiorare nemmeno con il pensiero l'intimità di Beatrice e nemmeno "gli occhi ardiscono di guardare". Ma si trattava di donna ideale. ben distinta dalle sposa reale. Invece nell'800 in età romantica nasce l'idea dell'amore inteso come sentimento profondo, infinito, eterno.

La sessualità diviene un aspetto del tutto secondario, un volgarizzazione e materializzazione di un qualcosa di ben più profondo e assoluto. Le eroine di Shakespeare non aspettano molto per raggiungere il rapporto sessuale che, evidentemente, considerano la sola vera espressione di amore: Giulietta si concede dopo solo un giorno a Romeo sia pure dopo un regolare matrimonio e Desdemona fugge con Otello senza troppo indugio. Ma le eroine romantiche sono bel diverse. Nel "Cyrano de Bergerac" tutti i protagonisti non sembrano minimamente far riferimento al sesso: Rossana consuma la sua vita nel ricordo di un uomo con il quale ha scambiato solo un bacio, Cyrano ama tutta la vita una donna alla quale poi ha nascosto il suo amore. Analogamente in Foscolo Jacopo Ortis si uccide per la disperazione dell'amore infelice per Teresa che comunque non ha mai sfiorato.

Lo stesso ideale della bellezza femminile cambia: non più la donna di forme sode e robuste, dai fianchi larghi, capace di partorire molti e sani figli ma donna sottile, pallida, flebile, magari come nella "Signora delle camelie " segnata da una malattia mortale. In questo contesto evidentemente tutto quello che riguardava la materialità del sesso suonava volgare, stonato.

Per questo motivo la maggiore censura riguardo gli argomenti sessuali si ebbe proprio in età romantica : sembrava che l'amore fra un uomo e una donna non avesse nulla a che fare con il sesso, che nel matrimonio stesso la sessualità fosse un fatto del tutto accidentale, quasi insignificante.
L'ideale dell'amore romantico non è stato mai conosciuto presso i popoli dell'Oriente: ogni amore fra un uomo e una donna è stato visto sempre come concretizzato solo nell'atto sessuale. Non viene quindi affatto concepito quell'amore romantico cosi profondamente radicato nella nostra tradizione culturale. Non avrebbe senso quindi un amore cosi detto " platonico" : amore e sessualità coincidono,il termine Kama può essere tradotto sia come amore che come piacere,e allora non c'è motivo di credere che parlare di sessualità sia cosa sconveniente, volgare.

LO "STUPORE" PER IL KAMASUTRA

Sin dall'antichità vi erano stati rapporti fra Oriente e Occidente ma erano radi e indiretti. Alla fine del 500 gli Europei giunsero in Oriente ma solo pochissime persone, mercanti e missionari, avevano la possibilità di rapporti culturali. Solo nell'800, in effetti, con lo sviluppo della comunicazione e con il colonialismo, gli Europei cominciarono a venire realmente in contatto con quelle antiche civiltà . Essi si trovarono di fronte a aspetti culturali che essi non riuscivano proprio a concepire. Immaginate una Lady di età vittoriana che in India vede scolpito in un tempio indu un rapporto sessuale, in un tempio, si badi, non su qualche lurido muro dei bassifondi. Immaginate il suo stupore, e anche la sua indignazione: si trattava proprio di popoli barbari, avrà pensato. Noi non potremmo certo aspettarci che in un a chiesa cristiana fosse dipinto un amplesso sessuale e che in un libro di etica si trovassero descrizione di posizioni nei rapporti sessuali.

Anche attualmente noi occidentali vediamo nel kamasutra un libro osceno o per lo meno della morale "aperta", come si usa dire. Basta vedere come in rete al termine Kamasutra siano associati un numero enorme di siti sexy e pornografici: su Google digitando questo termine si trovano più di 1.200.000 siti per la stragrande maggioranza a carattere "hard".

In realtà si tratta di un errore di prospettiva degli occidentali. Per gli orientali libri come il kamasutra non sono affatto libri immorali ma fanno parte del patrimonio culturale, rientrano in collane di testi etici e religiosi. Questi testi sono considerati per i motivi che abbiamo sopra enumerati come testi di insegnamento necessari al buon andamento del matrimonio e della famiglia. non intendono affatto essere qualcosa che vada al di là della morale. Le tradizioni orientali nel campo dell'etica sessuale non sono affatto permissive, sono rigide almeno quanto quelle occidentali, anche se seguono regole diverse (dovute soprattutto alla poligamia). L'adulterio, lo stupro sono condannate, il pudore e la sacralità della famiglia esaltate non meno che in Occidente. L'impressione che noi occidentali abbiamo di disordine morale e se, si preferisce, di "mancanza di tabu" è solo dovuta a una diversa prospettiva

MOTIVAZIONI ETICO-SOCIALI

Appare pertanto chiaro perchè opere come il Kamasutra fossero diffuse in Oriente ma non in Occidente. Vorremmo però cercare di analizzare criticamente i diversi atteggiamenti delle due civiltà , o più precisamente come essi vengano motivati , a livello etico-sociale
In Oriente le motivazione appaiono abbastanza evidenti e chiare. La famiglia si fonda sull'amore sessuale della coppia feconda. Appare pertanto evidente che i due coniugi debbano trovare la maggiore soddisfazione possibile nell'ambito della loro intimità. Inoltre la soddisfazione è la migliore prevenzione della infedeltà coniugale. Ogni moglie cercava di tenere il più possibile legato a se il proprio marito accendendo il suo desiderio e d'altra parte ogni marito comprendeva che la fedeltà della sposa era assicurata molto più efficacemente dalla sua soddisfazione che da qualsiasi sorveglianza. Bisogna anche poi tener conto che non conoscendosi allora i periodi fecondi delle donne l'unico mezzo per incrementare le nascite era la frequenza dei rapporti sessuali e da qui la necessità che essi fossero il più "invitanti" possibili.

Più difficile invece comprendere l'atteggiamento Occidentale che paradossalmente sembrava voler dare risalto al matrimonio negando o nascondendo la sessualità che veniva riconosciuta comunque come la sua base. Seguiamo il procedere del complesso ragionamento.
Il punto fondamentale era che l'amore sessuale veniva visto come una potenza distruttiva, una insidia pericolosissima per la famiglia da esorcizzare e controllare. Che succede se una moglie ama il marito in ragione della soddisfazione che ricava dai rapporti intimi con lui? Può essere questo il metro per giudicare un marito, un padre, un uomo? Un marito infatti va giudicato dalla sua intelligenza, capacità, coraggio, affettuosità, insomma dalle sue doti intellettuali e morali e non dalla sua "potenza" sessuale. Una moglie insoddisfatta nella sua femminilità è giustificata forse nell'adulterio? E se il marito è assente per guerra o lavoro, se è infermo, se ha qualche momentanea difficoltà sessuale? Che forse questo giustifica forse la fine del matrimonio? Che importanza possono avere pochi attimi di piacere di fronte alla importanza, alla "santità" della famiglia? Coerentemente con queste premesse e questi timori la morale imponeva che la donna non desse nessuna importanza alla sessualità, che si comportasse come se essa non esistesse, che non ne parlasse nemmeno. Un donna "onesta" cioè secondo il significato originale del termine di buona famiglia, degna di essere sposa e soprattutto madre considera la sessualità essenzialmente come un dovere la cui piacevolezza è un dettaglio pressocchè privo di valore: una donna che cercasse il piacere della sessualità sarebbe "leggera" , poco affidabile, una "sgualdrina" buona per amante ma non per moglie.

La fanciulla veniva educata conseguentemente a aspettarsi dal matrimonio una casa, dei figli, un posto in società, l'affetto del marito anche, ma per quanto riguarda la sessualità niente, era sconveniente solo anche parlarne.
Per quanto riguarda l'uomo l'atteggiamento ero lo stesso anche se molto meno rigido ed esigente. Per l'uomo si faceva qualche concessione alla sessualità considerata una esigenza "esistente" anche se non prioritaria mentre nella donna essa non era proprio presa in considerazione.

Il marito apprezza la moglie innanzi tutto per la sua "virtu" e poi per la affettuosità, dolcezza, abilità nel tenere la casa. Soprattutto la moglie è la madre dei propri figli: la soddisfazione sessuale è secondaria, non è mai oggetto di contestazione. Un marito può accusare la moglie di tante cose, dalla infedeltà a cucinare male, ma mai di essere "fredda". Tuttavia per l'uomo la bellezza femminile era considerata importante e talvolta

anche la presenza di un'amante era in pratica tollerata anche se assolutamente vietata dalla morale ufficiale. Per l'uomo si ammette che possa cadere preda del desiderio fisico di una donna ma ciò è visto come distruttivo, immorale. Agli uomini in qualche modo è concesso di cedere al desiderio ma debbono poi riscattarsi e vengono perdonati . Non c'è invece perdono per le donne che debbono custodire la propria "virtù" più caramente che la propria stessa vita.

La esclusione della sessualità, come abbiamo già accennato divenne ancora più radicale con il Romanticismo. Tuttora noi usiamo il termine di "un amore romantico" per indicare l'assenza della sessualità. L'amore per il romantico è sentimento, sentimento assoluto, puro, esaltante. Il romanzo romantico d'amore finisce spesso nella morte perchè essa da un suggello di eternità che la quotidianità di una vita familiare non potrebbe dare. In questo contesto la sessualità non esiste o meglio viene pur essa mitizzata, assolutizzata. Non potremmo certamente pensare ai protagonisti di un amore romantico che discettino sulle posizioni dell'amplesso come avviene nel Kamasutra ! Al limite, nella "Traviata" si tratta pure di un amore "irregolare" , addirittura di una donna "perduta" ma mai si accenna lontanamente a rapporti intimi: l'amore ".. è palpito dell'universo intero" è " misterioso, altero, croce e delizia al cor." come cantano Violetta e Alfredo, non è piacere sessuale.

Si viene anche a distinguere fra amore e passione: il primo è sentimento puro e nobilltante, il secondo è desiderio materiale e degradante. La passione può essere anche invincibile ma porta alla rovina morale e materiale. Si pensi al personaggio emblematico di "Notre Dame" di V. Hugo : Frollo, uomo dedito alla virtù e al sapere distrutto nel profondo dell'anima dalla sua insana "passione" non "amore" per Esmeralda.

Ma in Oriente non si è mai manifestato il Romanticismo, pare ignota la distinzione fra passione e amore: l'amore corrisponde alla sessualità.
Se nella morale tradizionale, cristiana e non, la sessualità era subordinata alle regole della famiglia nel Romanticismo essa pare proprio sparire nella assolutizzazione metafisica del sentimento.
Possiamo dire in sintesi che in Oriente si è visto soprattutto l'aspetto costruttivo del'eros, in Occidente quello distruttivo.

SESSUALITA' E POSIZIONE DELLA DONNA

Poichè il presente lavoro ha carattere storico e non etico non diamo giudizi di valore sull'argomento e sulle due prospettive dell'amore esaminate. Tuttavia vorremmo azzardare una considerazione sugli esiti sociologici delle due.
Partiamo dalla considerazione della diversa posizione della donna nelle due civiltà. Certamente sia in Occidente che in Oriente tradizionalmente esiste un rapporto di specializzazione dei ruoli e di gerarchia. La donna si occupa della casa, l'uomo di provvedere al sostentamento e di tutto il resto e inoltre l'uomo "è capo della donna". Nell'ambito di questi principi comuni a tutte le civiltà (almeno del passato) tuttavia la posizione della donna può ampiamente e sostanzialmente variare.
E' facile rendesi conto che in Occidente la sua posizione è senza paragoni molto più elevata che in Oriente.
La" matrona romana", la "madonna medioevale" , la "signora" ottocentesca ha sempre goduto di un grande rispetto che talvolta ha assunto connotazioni religiose (il dolce stilnovo) , talvolta anche esagerate (zerbinismo settecentesco). In Oriente invece la posizione della donna è stata sempre molto bassa, potremmo definirla "triste" . Si pensi all'uso indu del " SATI " : la moglie o le mogli si lasciano bruciare sul rogo del marito morto, come a indicare che esse non hanno alcun valore o significato senza di lui: rito terribile spaventoso, assurdo per una mentalità occidentale e pure molto apprezzato tuttora nell' "india profonda".

La diversa posizione della donna è da mettere in relazione con la diversa concezione della sessualità?
In Occidente le donne possono essere solo o "madonne" o "puttane" come è stato detto efficacemente e polemicamente, a seconda che abbiano o meno delle pretese sessuali. La moglie, la madre non può che essere una "madonna", è oggetto di rispetto, quasi di venerazione religiosa ("santa donna," viene spesso definita), viene messa su un "piedistallo" e cadere da esso è sempre rovinoso e irreparabile.
In Oriente invece la donna è vista soprattutto in ragione della sua capacità di dare amore nel senso di piacere. Ma allora conta la bellezza, la giovinezza la "abilltà nella sessualità " ma sono tutte cose legate al capriccio, all'estro maschile e che comunque passano in fretta.
Alla domanda se esiste una correlazione fra posizione della donna e l'importanza data alla sessualità non possiamo rispondere scientificamente per il concatenarsi di infinite altre cause storiche: lasciamo allora la risposta al giudizio dei lettori.